

# ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

## DETERMINAZIONE N. 6 DEL 31 gennaio 2024

**OGGETTO:** Piano della ricerca 2024

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**Visto** il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Visto** il D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 479;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

**Visto** il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 "Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87 e in particolare l'art. 1, comma 2;

**Visto** il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

**Visto** il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre

2023 e in particolare l'articolo 5 afferente ai poteri del Consiglio di Amministrazione;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

**Visto** il "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'attività di ricerca dell'INPS" adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 19 aprile 2023, in attuazione dell'art. 1, commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, della legge 9 marzo 1989, n. 88;

**Tenuto conto** che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 del citato Regolamento, il Piano annuale della ricerca dell'Istituto è predisposto dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche, sentite le altre strutture dell'Istituto interessate sulla base delle competenze declinate dall'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali;

**Considerato** che nel Piano della ricerca 2024 si è provveduto alla definizione delle tematiche di ricerca, sentite le strutture dell'Istituto competenti per materia, nonché alla individuazione degli obiettivi di ricerca da perseguire anche mediante lo svolgimento dell'attività di ricerca attraverso i canali di cui all'articolo 3, commi 3 e 4 del Regolamento della ricerca;

**Vista** la relazione della Direzione Generale;

**Su proposta** del Direttore generale

## **DETERMINA**

di adottare l'allegato Piano della ricerca 2024 che costituisce parte integrante della presente determinazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Micaela Gelera



**PIANO DELLA RICERCA 2024**

## **Premessa**

L'articolo 5-ter del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, ha modificato l'articolo 1 della legge 9 marzo 1989, n. 88, introducendo i commi 3-bis, 3-ter e 3-quater, che hanno ampliato il novero delle funzioni e delle finalità dell'Istituto.

In particolare, il citato comma 3-bis prevede che l'Istituto svolga, tra l'altro, l'attività di ricerca nelle materie di competenza nonché la relativa attività di divulgazione scientifica.

Il successivo comma 3-ter prevede che l'organizzazione e il funzionamento di dette attività siano disciplinate con regolamento dell'Istituto, nell'ambito delle risorse umane previste a legislazione vigente.

Inoltre, a norma del comma 3-quater, agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui ai suddetti commi 3-bis e 3-ter si provvede nei limiti delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio dell'Istituto per le spese di funzionamento.

In attuazione delle richiamate disposizioni, è stato adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.57 del 19 aprile 2023, il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'attività di ricerca dell'INPS, definita, all'articolo 1, comma 2 del Regolamento, quale attività di studio, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza che mira ad estendere e approfondire le conoscenze in modo sistematico, svolta con intendimenti e metodi scientifici.

Detto Regolamento, all'articolo 3, disciplina il Piano annuale della ricerca dell'Istituto, nel quale sono definite le attività di ricerca dell'Istituto e stabilisce che l'Inps svolge attività di ricerca anche attraverso il programma "Visitinps Scholars" di cui al Regolamento adottato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 30 settembre 2020. Attraverso detto programma, gestito dalla Direzione centrale studi e ricerche ai sensi del vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps, l'Istituto intende contribuire alle attività di ricerca e analisi statistica mettendo a disposizione di ricercatori - selezionati attraverso appositi bandi e nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati

personali - i dati presenti nei propri archivi necessari per la realizzazione della ricerca assegnata e collocati all'interno della piattaforma cd. Visitinps Scholars.

Nel Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'attività di ricerca dell'INPS sono stati disciplinati i singoli aspetti attinenti all'organizzazione e al funzionamento dell'attività di ricerca dell'Istituto.

In particolare, l'Inps svolge attività di ricerca in relazione alle aree di competenza del mercato del lavoro e welfare, previdenza e assistenza, ammortizzatori sociali, prestazioni a sostegno del reddito e prestazioni a sostegno della famiglia, al fine di:

- a) conseguire una più approfondita comprensione dei fenomeni socio-economici correlati alle attività previdenziali e assistenziali del sistema di protezione sociale vigente, per favorire l'elaborazione di eventuali proposte normative migliorative nell'ambito delle suddette materie;
- b) elaborare strumenti conoscitivi funzionali al processo decisionale dell'Istituto e alla valutazione degli effetti delle misure che gestisce, anche al fine di individuare eventuali effetti distorsivi delle stesse;
- c) migliorare l'efficientamento dei processi e l'implementazione delle azioni amministrative attuative delle politiche pubbliche;
- d) valutare gli effetti delle politiche pubbliche;
- e) promuovere la cultura assicurativa e previdenziale nell'ambito del Welfare State.

Ai sensi dell'articolo 3 del suddetto Regolamento, nel presente Piano, predisposto dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche sentite le altre strutture dell'Istituto interessate sulla base delle competenze declinate dall'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali, sono definite le tematiche dell'attività di ricerca, che saranno sviluppate anche nell'ambito dei progetti di ricerca Visitinps Scholars assegnati a seguito di appositi bandi di selezione, e stabiliti gli obiettivi di ricerca da perseguire.

L'attività di ricerca è svolta dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche, nei limiti delle risorse finanziarie stanziare nel bilancio dell'Istituto per le spese di funzionamento, avvalendosi delle risorse strumentali in dotazione e con personale dipendente in possesso di esperienza scientifica e/o professionale maturata in una o più delle aree di competenza, o in settori ad esse affini o strumentali, nonché con ricercatori selezionati attraverso il citato programma di ricerca "Visitinps Scholars".

Per lo svolgimento dell'attività di ricerca, sono utilizzati, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, i dati contenuti negli archivi amministrativi gestiti dall'Istituto, nonché nella piattaforma informatica "Visitinps Scholars". Qualora risulti necessario, i dati contenuti negli archivi amministrativi dell'Istituto possono essere correlati con dati provenienti da fonti esterne all'Istituto medesimo ai fini di una maggiore robustezza dei risultati dell'attività di ricerca.

L'attività di ricerca, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del suddetto Regolamento, può essere realizzata anche attraverso:

- la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati, in particolare Università ed enti di ricerca, per lo svolgimento di progetti di ricerca congiunti di particolare interesse per l'Istituto;
- la stipula di convenzioni con soggetti pubblici e privati, per l'espletamento di procedure selettive, previa pubblicazione di appositi bandi, finalizzate all'assegnazione di progetti di ricerca finanziati secondo le modalità stabilite nelle medesime convenzioni;
- la partecipazione dell'Istituto a bandi competitivi di ricerca nazionali e internazionali attraverso progetti di ricerca predisposti dalla Direzione centrale Studi e Ricerche, con gli eventuali contributi delle altre strutture dell'Istituto interessate sulla base delle relative competenze.

Alla luce di quanto sopra, nel corso dell'anno 2023, l'Istituto ha adottato talune Convenzioni per lo svolgimento dell'attività di ricerca che produrranno i loro effetti nel corso dell'anno 2024. In particolare, con determinazione del Commissario straordinario n. 51 del 20 settembre 2023, l'Inps ha adottato la Convenzione tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) per la realizzazione del programma sperimentale "Visit PNRR-Lavoro" avente durata fino al 31 dicembre 2028. In virtù di tale Convenzione, RGS concorre al finanziamento delle attività derivanti dall'attuazione della Convenzione attraverso l'erogazione di un contributo a Inps pari a 210 mila euro annui per il periodo 2024-2026 a valere sulle risorse ex articolo 7, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, di cui 150 mila euro destinati a contribuire

economicamente alla realizzazione delle attività di gestione della sezione tematica "Visit PNRR-Lavoro" e 60 mila euro destinati al pagamento delle borse di ricerca assegnate a seguito dell'espletamento di procedure competitive.

Inoltre, l'Istituto, con determinazione del Commissario straordinario n. 52 del 20 settembre 2023, in qualità di soggetto "Affiliato" nell'ambito del Partenariato esteso denominato "Ageing Well in an ageing society - AGE IT" e ai fini della realizzazione delle attività descritte nel relativo Programma di Ricerca, ha determinato di sottoscrivere accordi con l'Università degli Studi di Firenze, l'Università Cà Foscari di Venezia e l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". In virtù dei suddetti accordi, l'Inps, nella sua qualità di soggetto "Affiliato", è destinatario di una quota-parte del contributo derivante da finanziamenti del PNRR per la realizzazione delle attività di sua competenza e descritte nel Programma di Ricerca per un importo complessivo pari ad Euro 289.184,18.

Come indicato all'articolo 5 del Regolamento della ricerca dell'Inps, le risorse finanziarie derivanti dai finanziamenti eventualmente previsti dalle convenzioni e dalla partecipazione a bandi di cui sopra, sono imputate al capitolo del bilancio dell'Istituto 8E1310038 "Entrate per il finanziamento dell'attività di studio, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza dell'Istituto". Tali risorse, ai sensi del citato articolo 5, sono destinate alla realizzazione dei relativi progetti di ricerca, alla copertura di specifici costi indicati nelle medesime convenzioni, nonché allo svolgimento di attività connesse concernenti la partecipazione o la realizzazione di seminari, convegni, dibattiti e incontri di studio finalizzati alla disseminazione dei risultati dell'attività di ricerca ovvero al finanziamento, totale o parziale, di impianti, attrezzature e altri beni funzionali.

Con determinazione presidenziale n. 104 del 1° agosto 2018 e successivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 5 giugno 2020 è stata adottata la "Convenzione tra MEF e INPS per l'attività di analisi e valutazione della spesa per la redazione del bilancio di genere", prorogata fino al 22 giugno 2024, in virtù della quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato concorre allo sviluppo dell'iniziativa "Visitinps Scholars", attraverso un contributo annuale all'Inps pari a Euro 36.000,00 per l'erogazione di borse di studio o indennità per progetti di ricerca aventi a oggetto la valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche sul genere. Tali importi

sono rilevati nel capitolo 8E1307020 del Bilancio dell'Istituto *"Proventi derivanti da sponsorizzazioni e da erogazioni liberali per il funzionamento del progetto di ricerca socio-economica denominato Visitinps Scholars"*.

Per ciò che attiene gli oneri diretti derivanti dall'attuazione del presente Piano si fa presente che con determinazione del Commissario Straordinario dell'Inps n.24 del 20 luglio 2023 è stato approvato un bando Visitinps Fellowship ed un nuovo bando Visitinps Fellowship sarà pubblicato nel corso dell'anno 2024; detti bandi sono finalizzati alla definizione di una graduatoria di idonei per l'assegnazione di borse di studio *"Visitinps Fellowship"* per la realizzazione di progetti di ricerca aventi ad oggetto tematiche di genere nell'ambito della convenzione tra Inps e Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS sopraindicata.

Per il finanziamento delle borse di studio oggetto dei due suddetti bandi Visitinps Fellowship saranno utilizzati, per l'importo massimo complessivo di euro 36.000,00 ciascuno, le risorse derivanti dal contributo Mef/Rgs e disponibili sul capitolo 8U1206034 *"Spese relative al progetto di ricerca socio-economica, denominato Visitinps Scholars"*.

Gli oneri indiretti, afferenti alle attività della Direzione centrale Studi e ricerche, sono ricompresi negli stanziamenti dei capitoli delle spese di funzionamento dell'Istituto.

### **Attività di studio e ricerca per l'anno 2024**

Le attività di studio e ricerca per l'anno 2024 che l'Istituto intende realizzare anche in collaborazione con altri centri di ricerca e Università, sono di seguito riportate.



**AREA DI RICERCA: Mercato del lavoro e welfare**

**Tematiche di Ricerca**

- Struttura ed eterogeneità occupazionale;
- Struttura e dinamiche delle disuguaglianze salariali;
- Disuguaglianze di genere (retribuzioni, orari, carriere) anche a seguito degli interventi proposti nel PNRR;
- Dualismo contrattuale nel mercato del lavoro;
- Contrattazione collettiva, contrattazione decentrata e minimi salariali;
- Politiche attive del lavoro con specifico riferimento anche ai giovani e alle donne;
- Lavoro nero e misure di contrasto/minimi salariali;
- Mercato del lavoro agricolo (stagionalità, lavoro irregolare, stranieri, rete del lavoro agricolo);
- Upskilling della forza lavoro, anche a seguito degli interventi proposti nel PNRR;
- Dinamiche di produttività, cambiamento tecnologico ed effetti occupazionali;
- Demografia di impresa;
- Politiche di incentivazione ed effetti occupazionali;
- Strategie finanziarie e dinamiche occupazionali;
- Evasione ed elusione contributiva e gli strumenti di emersione del lavoro sommerso;
- Lavoro fittizio e frodi;
- Aliquote contributive e fiscali e dinamiche di impresa;
- Riqualificazione del sistema produttivo a seguito della crisi pandemica;
- Riqualificazione del sistema produttivo a seguito degli interventi proposti nel PNRR;
- Invecchiamento della popolazione e riflessi sulla spesa pubblica per sanità e pensioni;
- Immigrazione, emigrazione e composizione della forza lavoro;
- Modelli sulla salute e sulla mortalità della popolazione (e suoi sottogruppi sociali).

	<b>OBIETTIVI DI RICERCA</b>	<b>FONTI DEI DATI DA UTILIZZARE</b>	<b>RISORSE UMANE</b>
<b>Agevolazioni contributive</b>	Aggiornamento dell'analisi sulle decontribuzioni, con le nuove decontribuzioni introdotte nel 2022. Estensione temporale della valutazione di impatto portata a termine su Decontribuzione SUD e incentivo giovani, e della relativa analisi del take-up soprattutto in riferimento a Decontribuzione Sud.	Uniemens, rapporto di lavoro annuali e mensili, anagrafiche	Personale DCSR
<b>Analisi delle domande del</b>	Analisi delle domande per ricevere il "bonus psicologo", introdotto nel 2022, per identificare la platea dei beneficiari e le relative caratteristiche e, se possibile, analisi degli impatti preliminari sulle condizioni per lavoratori occupati, disoccupati e inattivi.	Dati su domande del "bonus	Personale DCSR

<p><b>“bonus psicologo”</b></p>		<p>psicologo”, Uniemens, Naspi</p>	
<p><b>Dinamiche occupazionali dei dipendenti INPS e analisi delle cessazioni</b></p>	<p>Analisi delle dinamiche di carriera dei dipendenti Inps, della loro progressione e delle cessazioni al fine di comprendere i motivi per i quali alcuni lavoratori lasciano l’Istituto e verso quali datori di lavori si muovono.</p>	<p>Dati Interni Inps, Dati PosPa, Uniemens</p>	<p>Personale DCSR</p>
<p><b>Analisi della compliance dei minimali retributivi e contributivi</b></p>	<p>Analisi della compliance dei minimali retributivi sui Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), mediante l’utilizzo dei dati degli archivi Uniemens, arricchiti dall’incrocio con i dati delle comunicazioni obbligatorie e i dati di fonte CNEL nonché analisi dell’eterogeneità settoriale, per CCNL, per dimensione di impresa, in collaborazione con la Direzione Centrale Entrate, al fine di elaborare nuove procedure di <i>enforcement</i>.</p>	<p>Uniemens (rapporti di lavoro annuali e mensili), anagrafiche, Comunicazioni obbligatorie</p>	<p>Personale DCSR</p>
<p><b>Analisi dello smart working in Inps</b></p>	<p>Analisi dell’utilizzo dello smart working da parte dei dipendenti Inps in correlazione con altri comportamenti quali le assenze per malattia, l’uso dei permessi e dei congedi. Comprensione di eventuali differenze nell’uso di questa modalità lavorativa per area territoriale e caratteristiche individuali (quali genere, età, presenza di figli piccoli, distanza della residenza dal luogo di lavoro).</p>	<p>Dati su smart working e assenze dipendenti Inps; anagrafiche dipendenti Inps</p>	<p>Personale DCSR</p>
<p><b>Rapporto di genere sulla struttura e sulle dinamiche occupazionali, economiche e sociali del Paese anche con riferimento alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall’Istituto</b></p>	<p>Definizione di un quadro aggiornato della condizione lavorativa e pensionistica delle donne, che ricomprenda le dimensioni di maggiore rilevanza per la comprensione del gender gap nel nostro paese, quali segregazione occupazionale, differenziali salariali di genere, differenze di genere nelle giornate lavorate, nell’uso dei contratti part-time e dei contratti a tempo determinato, differenze di genere nelle pensioni.</p>	<p>Rapporti di lavoro annuali; Anagrafiche; Casellario Pensioni; Differenze accredito; Congedi</p>	<p>Personale DCSR</p>

<b>Analisi delle carriere dei migranti e processi di assimilazione</b>	<p>Analisi delle carriere dei migranti, dall'entrata nel mercato del lavoro italiano fino agli anni precedenti al pensionamento e dei relativi processi di assimilazione, sia economiche che politiche; analisi subordinata alla sottoscrizione di una convenzione di ricerca con la Banca Mondiale.</p>	<p>Rapporti di Lavoro annuali e mensili</p>	<p>Personale DCSR</p>
<b>Analisi su salari e rischio di infortuni sul lavoro</b>	<p>Sviluppo del progetto "Piano Statistico Nazionale" (PSN, già approvato) ai fini della costruzione di una banca dati contenente micro-dati sugli infortuni sul lavoro di provenienza INAIL incrociati con dati Uniemens e dati di provenienza MUR su istruzione dei lavoratori. Stima del cosiddetto "premio salariale per il rischio di infortuni sul lavoro" (wage risk premia) e analisi degli eventuali riflessi su questo delle varie caratteristiche del lavoratore, tra cui ad es. il suo livello di istruzione. Analisi degli eventuali riflessi del "premio" sulle politiche salariali delle imprese.</p>	<p>Dati Uniemens e dati INAIL su infortuni da importare attraverso il sistema SISTAN. Dati MUR sull'istruzione da importare con la stessa modalità</p>	<p>Personale DCSR</p>
<b>Analisi di carriera dei dipendenti pubblici, anche in comparazione con il settore privato</b>	<p>Analisi delle dinamiche occupazionali e di carriera dei dipendenti pubblici anche attraverso una comparazione con i lavoratori nel settore privato. Particolare interesse sarà rivolto ai differenziali di genere, territoriali, al tema delle disuguaglianze, alla eterogeneità fra comparti, alle dinamiche specifiche alle fasi iniziali della carriera, alle modifiche dell'occupazione pubblica al variare del ciclo politico o delle regole fiscali.</p>	<p>Dati dell'archivio POSPA; dati Uniemens</p>	<p>Personale DCSR</p>
<b>Costruzione di indicatori di rischio elusione e frode attraverso innovative tecniche di statistical learning.</b>	<p>Implementazione delle misure di rischiosità per eventuali comportamenti delle imprese non conformi con la regolamentazione del lavoro, in collaborazione con le direzioni centrali competenti per materia.</p>	<p>Dati di varia fonte interna Uniemens; domestici; collaboratori; casse previdenziali; dati di vigilanza. Integrati con dati AdE fruibili attraverso convenzione</p>	<p>Personale DCSR</p>

		plurilaterale SOSE	
<b>Analisi degli impatti delle campagne soft compliance in Inps.</b>	Supporto delle azioni di soft compliance intraprese dall'Inps con particolare riguardo alla loro fase iniziale attraverso esperimenti pilota su campioni di ridotta dimensione. Gli esperimenti devono essere di tipo controllato e randomizzato (i cosiddetti RCT) in modo da fornire risultati sull'effetto causale dell'intervento di soft compliance. La descrizione precisa degli impatti potrà fornire suggerimenti cruciali su come migliorare l'efficacia dei controlli.	Dati di varia fonte derivanti dalle azioni di compliance dell'Istituto	Personale DCSR
<b>Costruzione di indicatori di copertura per le sedi dell'Istituto</b>	Individuazione dei Comuni e/o bacini di utenza afferenti alle strutture Inps soggette ad un rischio di copertura ulteriore rispetto al solo rischio di prossimità.	Banca dati su gli indici di copertura delle sedi e ulteriori fonti per il calcolo dei rischi sociali sia esterne (ISTAT) che interne (ad es. Pensioni di invalidità)	Personale DCSR

**AREA DI RICERCA: Previdenza e Assistenza**

**Tematiche di Ricerca**

- Transizione dalla vita lavorativa alla quiescenza, con particolare riferimento al tasso di sostituzione della pensione rispetto al salario;
- Effetti delle riforme pensionistiche, con particolare riferimento al loro impatto sull'equilibrio di medio e lungo termine del sistema pensionistico;
- Scelte pensionistiche e flessibilità in uscita, con particolare riferimento agli effetti sul ricambio generazionale nelle aziende;
- Studi degli effetti delle politiche e dei programmi di informazione finanziaria sulle scelte di risparmio;
- Eterogeneità e discontinuità nelle carriere lavorative e risvolti previdenziali incluso il trattamento di fine rapporto;
- Interazione tra previdenza di base e complementare;
- Entrate contributive, spesa pensionistica ed equilibrio finanziario dell'Istituto.

	<b>OBIETTIVI DI RICERCA</b>	<b>FONTI DEI DATI DA UTILIZZARE</b>	<b>RISORSE UMANE</b>
<b>Analisi delle conseguenze dell'inflazione sui redditi da lavoro e da pensione delle famiglie italiane</b>	Analisi dell'impatto dell'inflazione, nel breve e medio periodo, sulle condizioni di vita delle famiglie italiane attraverso l'impatto sulle dinamiche del mercato del lavoro e sui redditi pensionistici. Tale impatto è notoriamente eterogeneo e legato alle differenze nei panieri di consumo che a loro volta dipendono dal reddito. Inoltre, l'impatto dipende dalle politiche di perequazione dei redditi da lavoro e pensionistici, che possono avere carattere universale o mirato e avvalersi di misure una tantum o automatiche. Per questo progetto verrà utilizzata la base dati del modello di microsimulazione.	Casellario delle pensioni; estratti conto; rapporti di lavoro annuali; SILC 2019; indici dei prezzi ISTAT	Personale DCSR
<b>Analisi delle pensioni con supplemento e dell'offerta di lavoro "post-pensionamento"</b>	Studio del fenomeno della partecipazione al mercato del lavoro da parte degli anziani mediante l'utilizzo dello strumento del supplemento di pensione, con l'obiettivo di valutarne la diffusione e individuarne le determinanti. Trattandosi inoltre di lavoratori con esperienza, si intende valutare il fenomeno dal punto di vista delle imprese.	Casellario delle pensioni; estratti conto	Personale DCSR
<b>Analisi delle pensioni supplementari e delle discontinuità delle carriere lavorative</b>	Studio della diffusione delle pensioni supplementari relative a periodi di contribuzione anteriori al pensionamento e non sufficienti per una pensione autonoma. L'obiettivo dello studio è duplice. Da una parte si vuole valutare la misura in cui le pensioni supplementari contribuiscono al reddito pensionistico complessivo e a mitigare il rischio di povertà in vecchiaia per i soggetti che hanno avuto carriere lavorative frammentate. D'altra parte, si vuole verificare se i soggetti con carriere lavorative discontinue valorizzano tutti i periodi di contribuzione in un'ottica di disamina del grado di alfabetizzazione previdenziale.	Casellario delle pensioni; estratti conto; rapporti di lavoro annuali	Personale DCSR
<b>Analisi dell'incidenza della contribuzione previdenziale sui redditi da lavoro</b>	Studio dell'incidenza della contribuzione previdenziale sui redditi da lavoro in Italia (anche relativamente ai lavoratori autonomi) e confronto con alcuni Paesi Europei, mediante l'utilizzo di indagini internazionali che coinvolgono gli Istituti Nazionali di Previdenza Sociale di vari paesi per assicurare la confrontabilità dei dati.	ESSPROS; EUROSTAT; MISSOC	Personale DCSR

**AREA DI RICERCA: Ammortizzatori sociali e prestazioni a sostegno del reddito**

**Tematiche di Ricerca**

- Integrazioni salariali in costanza di rapporto di lavoro;
- Sussidi di disoccupazione;
- Sostegno al reddito familiare con prova dei mezzi (RdC/PdC, Rem, REI, SIA);
- Politiche di sostegno alla non autosufficienza;
- Interazioni fra trasferimenti assistenziali e previdenziali, adeguatezza delle prestazioni, incentivi e finanziamento delle prestazioni;
- Evoluzione nel tempo dei tassi di povertà fra diversi gruppi della popolazione (ad es. fra gli anziani) e le loro caratteristiche.

	<b>OBIETTIVI DI RICERCA</b>	<b>FONTI DEI DATI DA UTILIZZARE</b>	<b>RISORSE UMANE</b>
<b>Analisi della cassa integrazione cosiddetta ambientale</b>	Studio delle correlazioni tra il cambiamento climatico, che ha intensificato il verificarsi di eventi atmosferici avversi, e l'eventuale aumento della propensione all'utilizzo della CIG, con il conseguente aumento della spesa per la fornitura di tale ammortizzatore. Stima degli eventuali effetti positivi sulla salute dai lavoratori -minacciata dalla maggiore frequenza di eventi atmosferici avversi (ad es. il forte caldo per i lavoratori agricoli, il forte vento per i lavoratori della cantieristica etc.) - dell'utilizzo di tale specifica CIG ambientale	Dati Uniemens e dati sulla fruizione della cassa integrazione guadagni	Personale DCSR
<b>Analisi degli effetti del Reddito di Cittadinanza fecondità, mortalità e scelte lavorative.</b>	Comprensione dell'eventuale incidenza sulle scelte di fecondità degli individui della percezione o meno del RdC. Sfruttando una tecnica econometrica cosiddetta di Regression Discontinuity Design si vogliono confrontare le decisioni delle donne che sono state ammesse al beneficio perché presentavano parametri reddituali appena al di sotto delle soglie previste con quelle delle donne escluse in quanto superavano di poco dette soglie. Questi due gruppi dovrebbero essere molto simili e consentire la stima di un impatto causale. La stessa tecnica verrà usata per stimare l'impatto della misura sulla mortalità durante la pandemia. Si intende inoltre esaminare come l'introduzione del RdC abbia influenzato le scelte lavorative dei soggetti aventi diritto alla misura e gli eventuali effetti di spillover su altri lavoratori a basso reddito.	Banca dati su RdC; banca dati su pagamenti AUU; rapporti di lavoro annuali e mensili; Anagrafiche individui	Personale DCSR
<b>Analisi sui percettori di Assegno di Inclusione e del Supporto per Formazione e Lavoro</b>	Esame delle caratteristiche dei richiedenti e dei percettori di Assegno di Inclusione e del Supporto per Formazione e Lavoro.	Banca dati su AdI e SFL; rapporti di lavoro annuali e mensili; Anagrafiche individui	Personale DCSR
<b>AREA DI RICERCA: Prestazioni a sostegno della famiglia</b>			
<b>Tematiche di Ricerca</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Politiche di sostegno ai carichi familiari: natalità, minori, studenti;</li> <li>• Conciliazione lavoro famiglia;</li> <li>• Politiche di genere;</li> <li>• Assegno unico.</li> </ul>			

	<b>OBIETTIVI DI RICERCA</b>	<b>FONTI DEI DATI DA UTILIZZARE</b>	<b>RISORSE UMANE</b>
<b>Uso dei congedi e chiusura delle scuole</b>	Esame degli effetti della chiusura delle scuole sulla partecipazione lavorativa dei genitori. Si vuole esaminare come madri e padri rispondano in modo diverso a queste chiusure utilizzando in maniera più o meno intensiva i congedi retribuiti e non retribuiti.	Maternità; banca dati su pagamenti AUU; Dati su congedi; rapporti di lavoro annuali e mensili; Anagrafiche	Personale DCSR
<b>L'influenza di fattori economici e sociali sull'uso del congedo di paternità e del congedo parentale.</b>	Analisi del take-up del congedo di paternità e del congedo parentale e comprensione dell'eventuale impatto su di esso di una serie di fattori economici legati alla posizione lavorativa dei genitori. Si cercherà inoltre di capire l'influenza esercitata da fattori sociali e come l'insicurezza del posto di lavoro tenda ad influenzare in maniera diversa le scelte di madri e padri nell'uso degli strumenti a supporto delle famiglie.	Differenze accredito; Dati congedi parentali; dati su pagamenti AUU; rapporti di lavoro annuali; Anagrafiche	Personale DCSR
<b>Analisi della fecondità e dell'effetto esercitato dal comportamento dei colleghi di lavoro.</b>	Utilizzo dell'impatto negativo che la flessibilizzazione del mercato del lavoro ha prodotto sulla fertilità come variazione esogena nel comportamento dei colleghi di lavoro al fine di identificare l'effetto che le loro scelte di fecondità producono sui lavoratori che non sono stati direttamente esposti alla maggiore flessibilizzazione. Ciò in quanto, la flessibilizzazione del mercato del lavoro può ridurre la fecondità sia direttamente perché i lavoratori esposti a una minore protezione dell'impiego potrebbero reagire alla maggiore incertezza con la decisione di fare meno figli, oppure indirettamente poiché anche coloro che godono della stessa protezione all'impiego potrebbero "imitare" il comportamento di chi ha deciso di ridurre la fecondità.	Maternità; banca dati su pagamenti AUU; rapporti di lavoro annuali; Anagrafiche	Personale DCSR
<b>Analisi caratteristiche dei richiedenti AUU</b>	Analisi delle caratteristiche dei richiedenti l'Assegno Unico Universale, con particolare attenzione a coloro i quali non presentano dichiarazione ISEE e alle famiglie con figli disabili.	Banca dati su pagamenti AUU; rapporti di lavoro annuali	Personale DCSR
<b>Analisi dell'impatto dell'AUU su</b>	Analisi dell'impatto dell'Assegno Unico Universale sulle decisioni di fecondità.	Banca dati su pagamenti AUU; rapporti	Personale DCSR

<b>decisioni di fecondità</b>		di lavoro annuali	
<b>Studio sulla fattibilità di un'analisi sui mezzi di pagamento</b>	<p>Ricognizione e valutazione delle fonti di dati relativi all'accesso a strumenti finanziari per i pagamenti o gli incassi da parte degli utenti e beneficiari di prestazioni Inps. Subordinatamente alla disponibilità di informazioni, analisi degli strumenti finanziari disponibili sul mercato e della correlazione con i pagamenti delle prestazioni Inps. In una realtà caratterizzata, da una parte, dalla crescente capillarità dei conti correnti e dall'avanzare degli strumenti finanziari, anche digitali, c.d. Ibanizzati, e dall'altra, dal persistere di soggetti che ancora non detengono nessuno strumento finanziario per i pagamenti o gli incassi, restano diffusi i pagamenti tramite assegno domiciliato presso gli sportelli postali. Si tratta di un fenomeno trasversale che comprende decine di migliaia di nuclei familiari.</p>	Dati Inps	Personale DCSR